

SCHEMA CONVENZIONE EX ART. 56 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE CON L'ENTE _____ PER L'EFFETTUAZIONE DI VISITE PER L'EFFETTUAZIONE DI VISITE SENOLOGICHE E DI PREVENZIONE DI MALATTIE ONCOLOGICHE.

L'anno _____ addì __ del mese di _____ in Dairago presso _____

Tra

Il COMUNE DI DAIRAGO con sede in Damiano Chiesa 14, Codice Fiscale 0 1 0 6 8 1 0 0 1 5 3 , rappresentato da _____, il quale agisce nel presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona ed in rappresentanza dell'Ente,

e

L'Ente del Terzo Settore _____ Codice fiscale _____ con sede legale in _____ via _____ e sede operativa presso _____ in via _____ iscritta al RUNTS in data _____ con numero _____ rappresentata dal _____ nata a _____ il _____ la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Organizzazione di Volontariato/ Associazione stessa

PREMESSO

- che il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- che l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, *"convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato"*;
- che il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, *"mediante procedure comparative riservate alle medesime"* nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

• con determina n. _____ del _____ è stato approvato e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente l'avviso pubblico con cui è stata indetta apposita procedura per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente per rispondere alle seguenti esigenze: effettuazione di visite senologiche e di altre visite gratuite volte alla prevenzione di malattie oncologiche in favore di tutti i cittadini residenti e i dipendenti comunali per almeno n. 8 mezze giornate annuali (minimo 4 ore/cad), per i dipendenti è riservata una quota pari ad almeno n. 2 dipendenti a mezza giornata - presso l'Ambulatorio Comunale sito in via San Giovanni Bosco a Dairago.

• che con atto del responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona n. _____ del _____ è stato individuato l'Ente del Terzo Settore, denominata _____, iscritta in data _____ al N. _____ del Registro Nazionale Terzo Settore per lo svolgimento del servizio di cui in oggetto;

Tanto richiamato e premesso, il Comune e l'Organizzazione di volontariato/ Associazione convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura selettiva, il Comune si avvale dell'attività dell'Ente del Terzo Settore denominata _____, iscritta nell'apposito registro e, quindi, affida alla stessa la gestione dell'effettuazione gratuita di visite senologiche e di altre visite volte alla prevenzione di malattie oncologiche in favore di tutti i cittadini residenti e i dipendenti comunali, precisando che dovranno essere garantite almeno n. ____ mezze giornate annuali (minimo ____ ore/cad) e che per i dipendenti verrà riservata una quota pari ad almeno n. 2 dipendenti a mezza giornata.

L'individuazione di Ente del Terzo Settore con cui stipulare la convenzione è stata effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

ART. 2

RESPONSABILI DEL PROGETTO

I responsabili della gestione del progetto sono:

- per il Comune di Dairago: _____
- per l'Ente del Terzo Settore: _____

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività verificando i risultati del programma operativo attraverso l'analisi delle relazioni di cui all'art. 4 e si riservano di effettuare incontri in caso di necessità.

ART. 3

RAPPORTI TRA IL COMUNE E L'ENTE DEL TERZO SETTORE

Gli utenti possono accedere liberamente e direttamente alle visite secondo le modalità previste dallo stesso Ente del Terzo Settore che comunicherà al Comune le modalità di esecuzione del servizio e le eventuali variazioni.

L'Associazione si impegna ad espletare il servizio secondo un criterio di imparzialità ed assicurando il turnover nella fruizione del servizio da parte dei cittadini.

L'Associazione si impegna semestralmente a fornire relazioni sull'attività svolta, come meglio definito all'art. 4.

ART. 4

RIMBORSI SPESE

L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'Ente del Terzo Settore un contributo d'importo annuo massimo di € _____ (_____) - esente IVA, ai sensi dell' art. 56 co. 2 del D.Lgs. 117/2017, che prevede il riconoscimento esclusivamente del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il corrispettivo sarà liquidato in rate semestrali solo a seguito di presentazione di una relazione sull'attività svolta e recante prospetti riepilogativi delle spese sostenute, corredate da tutta la documentazione giustificativa.

Per gli anni successivi al primo della convenzione, la Giunta si riserva di aumentare il budget destinato all'uopo, rimodulando proporzionalmente il numero di visite rispetto all'offerta presentata dall'Ente del Terzo Settore Contraente.

ART. 5

DURATA

La presente convenzione ha la validità triennale dal _____ al _____, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio dal _____ al _____ previo consenso fra le parti. Non è ammesso il tacito rinnovo.

ART. 6

CONTROLLI

Il Comune di Dairago, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità dei servizi resi.

A tale scopo l'Ente del Terzo Settore si impegna a somministrare una customer agli utenti che usufruiscono del servizio.

ART. 7

RESPONSABILITÀ

L'Ente del Terzo Settore è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

A tale scopo l'Ente del Terzo Settore si impegna a manlevare il Comune da qualsivoglia eventuale responsabilità derivante dalla propria attività.

A norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore, l'Ente del Terzo Settore ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da _____ Agenzia di _____, numero _____ scadenza _____.

Gli oneri della suddetta polizza non sono a carico del Comune.

ART. 8

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il trattamento di dati personali e sensibili nello svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione, l'Amministrazione Comunale si avvale dell'Ente del Terzo Settore, che assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

Nella sua qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, l'Ente del Terzo Settore con la sottoscrizione della presente convenzione:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto della presente convenzione sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- b) si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- c) si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;

È fatto divieto all'Ente del Terzo Settore ed al personale/volontari da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati dovranno essere trattati dall'Impresa esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Trattandosi di dati personali, anche di categorie particolari, l'Ente del Terzo Settore, nonché tutti i volontari o

coloro che collaborano a vario titolo con esso sono tenuti a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e a mantenere una condotta equipollente al segreto professionale e al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in maniera riservata, adottando tutte le ragionevoli cautele affinché non vi sia conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolati.

Laddove richiesto dall'Amministrazione Comunale e in tutti i casi previsti dalla normativa per la protezione dei dati personali, l'Ente del Terzo Settore si impegna a fornire agli interessati l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, l'Ente del Terzo Settore provvederà alla nomina – con atto scritto – di dipendenti e collaboratori in qualità di Incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016, specificando analiticamente per iscritto l'ambito del trattamento consentito e le istruzioni da seguire nelle operazioni di trattamento dei dati e assicurando agli incaricati una adeguata formazione in materia di privacy e sicurezza.

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, l'Ente del Terzo Settore è tenuto a mettere in atto tutto quanto prescritto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dovrà, nel rispetto della nomina a responsabile esterno da parte dell'Amministratore Comunale, osservare e far osservare a tutti i volontari o coloro che collaborano a vario titolo con esso le suddette prescrizioni, e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza da parte di tutti i soggetti tenuti; in caso di inadempienze o criticità, la situazione dovrà essere prontamente segnalata all'Amministrazione Comunale.

ART. 9

RISOLUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Ente del Terzo Settore.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- per la mancanza del rapporto di fiducia tra le parti;
- qualora l'Ente del Terzo Settore violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Ente del Terzo Settore venga sciolto e posto in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune;

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

ART. 10

CONTROVERSIE

I rapporti tra Comune e l'Ente del Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Per ogni eventuale controversia relativa alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della presente convenzione è competente, in via esecutiva il foro di Busto Arsizio.

ART.11

RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune e l'Ente del Terzo Settore rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

ART.12

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, i diritti e le imposte eventualmente riferibili alla stipula della presente sono a carico dell'Ente del Terzo Settore

Il Comune e l'Ente del Terzo Settore provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

ART. 13

ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti i fini della presente convenzione, l'Ente del Terzo settore elegge il proprio domicilio al seguente indirizzo
____ Via _____, pec: _____, cui dichiara di voler ricevere le comunicazioni.

Sarà onere del summenzionato Ente, in caso di variazioni del domicilio eletto, darne comunicazione tempestiva all'Amministrazione Comunale.

Il Comune e l'Ente del Terzo Settore hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

PER IL COMUNE DI DAIRAGO

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO/ASSOCIAZIONE
